



Genova,

Servizio V — Tutela del paesaggio
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti,
Paesaggio Ministero della Cultura
mbac-dg.abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. .

Cl.;

Allegati:

A

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

E

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti,
Paesaggio Ministero della Cultura
Servizio II Scavi e tutela del patrimonio
archeologico

p.c.

mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti,
Paesaggio Ministero della Cultura
Tutela del patrimonio storico artistico e
architettonico Servizio III
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la qualità dello Sviluppo Divisione V - Sistemi di
Valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Imperia e Savona
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **[ID VIP: 7717] Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR)**
Consultazione sul rapporto preliminare di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs.
n.152/2006 e s.m.i..

Proponente: Ministero della Transizione Ecologica, richiesta pareri istruttori
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO ENDOPROCEDIMENTALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16/06/2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare gli artt. 6 comma 1 e 13 relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;



VISTA la L. 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale;
VISTA la L. 108/2021 Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e di snellimento nelle procedure autorizzative;
VISTE le osservazioni prot.n. 128742 in data 29/12/2021 del dipartimento ambiente e protezione civile della Regione Liguria;

In relazione all'avvio della consultazione sul rapporto preliminare di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., la scrivente Soprintendenza, esaminata la documentazione disponibile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica relativamente al procedimento (**ID VIP: 7717**), riscontra la richiesta di contributo istruttorio prot. 382 del 28/12/2021 formulata dalla Soprintendenza Speciale PNRR, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot.21149 in data 28/12/2021.

Il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR) così come definito dall'articolo 198-bis del D.lgs152/2006, costituisce strumento di indirizzo della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, fissandone i macro-obiettivi e definendone i criteri e le linee strategiche, mirando ad individuare misure volte a regolare e migliorare la pianificazione sui diversi livelli di governo, definendo contestualmente la ricognizione nazionale dell'impiantistica esistente.

IN RELAZIONE ALLE COMPONENTI PAESAGGISTICA, MONUMENTALE

Il livello di documentazione disponibile, costituito dal rapporto preliminare non è finalizzato alla definizione degli ambiti di intervento e delle le attività puntuali in previsione demandate alla programmazione regionale, comprese le azioni accessorie e di monitoraggio.

Il contesto territoriale di competenza è caratterizzato da suscettibilità al dissesto, rischi morfologici ed antropici, densità insediativa concentrata prevalentemente sull'arco costiero.

Per la formazione del Rapporto Ambientale in relazione ai livelli conoscitivi pertinenti, la parte seconda e terza del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito Codice) si segnalano le banche dati www.liguriavincoli.it, SITAP, www.sitap.beniculturali.it, <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> www.cartadelrischio.beniculturali.it.

Il territorio di competenza della SABAP-MET GE comprende i siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità per l' UNESCO (WHC): *La Spezia - Portovenere, Cinque Terre e isole (Palmaria, Tino e Tinetto)* e *Genova - Sistema dei Palazzi dei Rolli*, nonché il Geoparco Globale Unesco *Parco Naturale Regionale del Beigua*, nei comuni di: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione e Tiglieto (oltre a quelli di Varazze, Sassello, Stella nel territorio della SABAP IM-SV).

Si segnala, con riferimento ai livelli di tutela previsti dagli artt. 135, 143-145 del Codice, che a seguito della formalizzazione del protocollo di intesa in data 07/08/2017 tra la Regione Liguria, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è in corso il tavolo di co-pianificazione finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico ligure.

Con DGR n.334 in data 18 aprile 2019 la Giunta Regionale ligure ha approvato il documento preliminare del Piano paesaggistico, costituito dal Rapporto preliminare e schema del PPR; il PPR è tuttora in istruttoria presso il tavolo di co-pianificazione.

Sino all'approvazione del Piano Paesaggistico vige, per le finalità previste dall'art. 68 della lr n.36/1997, come modificato dall'articolo 15 della lr n.15/2018, il Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) approvato con DCR n.6 del 25 febbraio 1990), il PTCP è esteso all'intero territorio regionale.



In relazione a nuove localizzazioni le peculiarità del territorio di competenza determinano criticità rilevanti con riferimento alla declinazione degli impatti sulla componente del patrimonio culturale e paesaggistico.

Qualora si determini l'interessamento diretto e/o la prossimità delle aree oggetto di intervento, in relazione a beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del già citato D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nuclei e percorsi storici, aree e beni di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 142 e 136 o realizzazioni in prossimità di esse giustamente l'art 152 del Codice, qualsiasi intervento dovrà essere valutato anche in termini di interazione e/o interferenza visiva con detti beni.

Si segnala che gli interventi sulle aree di nuova localizzazione, e comunque non limitati ad aree di conferimento e/o elementi infrastrutturali esistenti, dovranno essere oggetto di valutazioni stringenti finalizzate a minimizzazione gli impatti sul patrimonio culturale e paesaggistico tutelato, e le alterazioni sul patrimonio vegetazionale esistente in area boscata od in prossimità di aree caratterizzate dalla presenza di coltivazioni di pregio.

IN RELAZIONE ALLA COMPONENTE ARCHEOLOGICA

Considerato il livello preliminare di approfondimento della documentazione, che non definisce gli areali di intervento, si segnala quanto segue: che un repertorio dei siti di interesse archeologico noti è fruibile presso le banche dati www.liguriavincoli.it, www.sitap.beniculturali.it, <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> www.cartadelrischio.beniculturali.it;

- il sopracitato *Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico* (PTCP), approvato con DCR 1990, individua una serie di siti di interesse archeologico;
- è stata definita recentemente un schedatura delle zone di interesse archeologico ai sensi della lettera m) dell'art. 142 del D.Lgs.42/2004 in funzione del citato *Piano Paesaggistico* in corso di elaborazione
- alcuni comuni liguri dispongono, nell'ambito della documentazione del PUC, di relazione e carta del *Rischio Archeologico*.
- ulteriore documentazione scientifica è presente agli atti di questa Soprintendenza

Quanto sopra si anticipa, precisando che in relazione alla successiva definizione a scala regionale del programma degli interventi localizzativi la documentazione tecnica dovrà essere integrata con la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e con le procedure di cui alla circolare 1/2021 di codesta Soprintendenza Speciale

IL SOPRINTENDENTE

Cristina Bartolini

Firmato Digitalmente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RESPONSABILE AREA VI PAESAGGIO

Arch. Caterina Gardella

caterina.gardella@beniculturali.it 0102718270

I Responsabili dell'Istruttoria Archeologia

Dott.Nadia Campana

Dott. Aurora Cagnana

